

Alla cortese attenzione
del **Tribunale di Reggio Emilia**
in persona della Presidente Dott.ssa Cristina Beretti

della **Procura della Repubblica** c/o il Tribunale di
Reggio Emilia
in persona del procuratore generale Dott. Calogero
Gaetano Paci

della **Sottosezione Anm Reggio Emilia**
in persona della Dott.ssa Silvia Guareschi
del Dott. Matteo Gambarati
del Dott. Stefano Finocchiaro

del **Consiglio dell'Ordine
degli Avvocati di Reggio Emilia**
in persona del Presidente
Avv. Enrico Della Capanna
e del Referente delegato alla giustizia riparativa
Avv. Andrea Davoli

OGGETTO: Attività del Centro di Giustizia Riparativa Anfora di Reggio Emilia.

Egregi,

con riguardo all'oggetto della presente comunicazione, siamo a rappresentare quanto segue.

La procedura finalizzata all'individuazione e all'istituzione dei Centri per la giustizia riparativa ha visto concludersi la fase di ricognizione delle esperienze di giustizia riparativa in atto ex art. 63, comma 5 D.Lgs 150/2022.

In attesa dell'adozione degli ulteriori adempimenti previsti dalla Riforma Cartabia - affidati alla Conferenza Nazionale e alle Conferenze Locali sulla giustizia riparativa per l'individuazione del Centro di Giustizia Riparativa competente e l'affidamento del servizio – la cooperativa sociale L'Ovile **ha ritenuto opportuno valutare una ripresa, seppur parziale, dell'attività di mediazione a partire dal mese di settembre 2025**, con il proprio Centro di giustizia riparativa Anfora, che, nell'attuale fase di assenza delle nomine ufficiali, può avvalersi dell'operato di mediatori esperti in programmi di giustizia riparativa, tutti iscritti all'elenco ministeriale ai sensi dell'art. 60, comma 2, del D.Lgs. 150/2022.

Tale decisione è maturata a seguito di un confronto con i responsabili di altri centri di giustizia riparativa attivi a livello nazionale, nonché alla luce delle numerose richieste che continuano a pervenire al nostro ufficio.

Tuttavia, considerata l'attuale indisponibilità di finanziamenti, sovvenzioni o altre forme di sostegno economico per quanto attiene al servizio di mediazione penale, l'accoglimento e l'evasione delle richieste potrà avvenire unicamente sulla base dei seguenti criteri, individuati con l'obiettivo di garantire il più possibile l'efficacia e la sostenibilità dei percorsi:

- Situazione (procedimentale o processuale) pendente avanti al Tribunale di Reggio Emilia;
- Persona offesa individuata o individuabile con contatti personali o tramite il suo difensore;
- Richiesta di avvio di un programma di giustizia riparativa preventivamente discussa con il magistrato e autorizzata da quest'ultimo;
- Disponibilità di un periodo minimo di 4 mesi per lo svolgimento del programma.

Oltre a tali aspetti, si informa che, allo stato attuale in ragione delle condizioni di sostenibilità già richiamate, il Centro potrà attivare un numero massimo di 10 percorsi di giustizia riparativa all'anno, 4 nel periodo settembre-dicembre 2025.

Nell'auspicio che questa ripresa possa rappresentare un'opportunità concreta a beneficio di coloro che sono raggiunti da una vicenda penale, restiamo a disposizione per informazioni, richieste e segnalazioni, invitando a contattare il Centro di Giustizia Riparativa Anfora ai recapiti indicati di seguito:

mail: **giustiziariparativa@ovile.coop**

Cellulare: **3475466747- 3339170880**

Reggio Emilia, 31.07.2025

L'equipe di coordinamento del Centro